



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 63 del 24-07-2020

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

OGGETTO: REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ISTITUITA CON LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di Luglio, alle ore 21:00, in Quarrata, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai Signori:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
MAZZANTI MARCO, Sindaco	Presente	NOCERA GIANNI	Assente
GIACOMELLI GABRIELE	Presente	NOCI GIANCARLO	Presente
INNOCENTI LISA	Assente	COLOMBO PAMELA	Assente
MALENTACCHI GIOVANNI	Presente	MELANI GIULIANO	Presente
BELLUOMINI LEONARDO	Presente	GORI FIORELLO	Assente
GORI MAURA	Presente	MICHELACCI MARIAVITTORIA	Assente
MARINI CARLA	Presente		
SCARNATO TOMMASO	Presente		
BARONCELLI DANIELE	Presente		
GUETTA MASSIMILIANO	Presente		
MICHELOZZI MARINO	Presente		

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale GABRIELE GIACOMELLI;

Partecipa il Segretario Comunale RAZZINO GRAZIA;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: GUETTA MASSIMILIANO - MICHELOZZI MARINO - NOCI GIANCARLO

Sono presenti gli Assessori:

Cognome e Nome	Presente/Assente
COLZI LIA ANNA	Presente
MEARELLI PATRIZIO	Presente
NICCOLAI SIMONE	Presente
ROMITI GABRIELE	Assente
MARINI FRANCESCA	Presente

Consiglieri presenti n. 13.

Consiglieri assenti n. 4: Innocenti Lisa, Colombo Pamela, Nocera Gianni, Michelacci Mariavittoria.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Mearelli per l'illustrazione della proposta deliberativa.

Intervengono i consiglieri: Melani (dichiara il proprio voto contrario), Malentacchi (dichiara il proprio voto favorevole), Noci (dichiara il proprio voto contrario), Michelozzi (dichiara il proprio voto favorevole).

Esce il consigliere Guetta (alle ore 23,20), presenti n. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022")

Ha abolito l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI), e ha innovato l'imposta municipale propria (IMU) disciplinandola con le disposizioni di cui ai commi da 739 e 783 (articolo 1, comma 738);

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'art. 149 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Richiamato l'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 151, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare di bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti i decreti Ministero dell'interno del 16 dicembre 2019 e del 28 febbraio 2020, in cui, rispettivamente, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, in un primo momento al 31 marzo 2020 e successivamente al 30 aprile 2020;

Visto, l'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia") convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali, prima al 31 maggio 2020, poi, in sede di conversione, al 31 luglio 2020;

Visto l'articolo 138 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "Rilancio") che ha allineato tutte le scadenze di approvazione relative all'IMU e alla TARI entro i termini ordinari di approvazione del bilancio di previsione che per il 2020;

Considerato che l'imposta Municipale propria di cui trattasi è una nuova imposta, atteso che la legge n. 160/2019 ha abrogato l'imposta Unica comunale (IUC) di cui alla Legge n. 147/2013 limitatamente alle componenti IMU e TASI;

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 241, e come da ultimo

modificato dall'art. 15-bis, comma 1, lett. B) del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto "Crescita"), convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, dall'anno 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni devono essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico denominato www.finanze.it;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come da ultimo modificato, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

Richiamata la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, i commi dal 739 al 783 dell'art. 1, che disciplinano l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Ravvisata dunque la necessità di approvare il nuovo regolamento per l'imposta Municipale propria (IMU), così come disciplinata dalla citata Legge n. 160/2019, alla quale espressamente si rimanda per quanto non previsto nel regolamento stesso;

Ritenuto pertanto di approvare un regolamento con l'obiettivo di valorizzare gli ambiti discrezionali rimessi dalla legge alla potestà regolamentare del Comune e di non riproporre all'interno dello stesso tutto ciò che è espressamente disciplinato dalla legge primaria e non modificabile con potestà regolamentare dell'ente locale;

Considerato, pertanto, di intervenire sulle seguenti facoltà consentite dalla legge:

- art. 1, comma 777, lettera a) della L. 160/2019;
- articolo 1, comma 777, lettera b) della L. 160/2019;
- articolo 1, comma 777, lettera d) della L. 160/2019;
- articolo 1, comma 747, lettera b) ultimo periodo, della L. 160/2019;
- articolo 1, comma 741, lettera c), n. 6 della L. 160/2019;
- articolo 1, comma 165, della L. 296/2006;
- articolo 1, comma 168, della L. 296/2006;
- articolo 1, comma 167, della L. 296/2006;

Visto che gli enti locali, nella gestione delle proprie entrate di qualunque natura, sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 luglio 2000, n. 212, in materia di informazione al contribuente ed all'utente dei servizi, di chiarezza e semplificazione degli adempimenti;

Visto che il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), allegato A del presente provvedimento di cui ne forma parte integrante e sostanziale, avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Visti i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio Entrate e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed Economato;

Acquisito il parere dell'organo di revisione contabile rilasciato ai sensi dell'art. 239 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A maggioranza di voti resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente.

Presenti: n. 12 Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 9 PD (Mazzanti, Giacomelli, Malentacchi, Scarnato, Belluomini, Marini C., Gori M., Baroncelli), Noi Per Quarrata (Michelozzi).

Contrari: n. 3 Lega Nord (Noci), H109 (Melani), Gruppo Misto (Gori F.).

DELIBERA

1 – di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2 – di approvare integralmente il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), allegato "A" del presente provvedimento di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

3 – di dare mandato al Responsabile del Servizio Entrate di trasmettere la presente deliberazione e il testo del regolamento, agli organi competenti nei modi e nei termini previsti dalle norme vigenti, affinché acquisti efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

4 – di pubblicare il regolamento sul sito Istituzionale del Comune di Quarrata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
GABRIELE GIACOMELLI

Il Segretario Comunale
RAZZINO GRAZIA

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000.